COMITATO ORGANIZZATIVO

Chairman: Vincenzo Cotecchia

Segreteria Organizzativa: Pier Paolo Limoni
Vittoria Dragone
Roberto Paolucci

CONTATTI

Segreteria Organizzativa:

C.N.R. Ce.RI.S.T.
Centro di studi sulle Risorse Idriche e la Salvaguardia del Territorio
c/o Politecnico di Bari, Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale
Sez. Ingegneria Geotecnica, Geologia e Geologia Applicata.

Via E. Orabona, 4 - 70125 - Bari

Tel.: 080/5428137 - 5428111
Fax: 080/5567944
e-mail: ceripl26@area.area.ba.cnr.it
cerivd20@area.area.ba.cnr.it

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Workshop è libera, previa adesione da far pervenire alla Segreteria Organizzativa a mezzo fax o e-mail entro il giorno 12 dicembre.

INFORMAZIONI GENERALI

E' a disposizione il parcheggio del Campus Universitario: L'accesso sarà consentito ai partecipanti presentando l'invito al Workshop.

Sala videoconferenze del Rettorato del Politecnico

COMUNITÀ EUROPEA

REGIONE PUGLIA

POLITECNICO DI BARI DIP. INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

C.N.R. Ce.RI.S.T.

WORKSHOP

IL DEGRADO QUALITATIVO DELLE ACQUE SOTTERRANEE IN PUGLIA

Bari, 18 dicembre 2001

Sala Videoconferenze del Rettorato
del Politecnico
Via Amendola, 126 - Bari

Il Workshop è realizzato con il contributo del FESR nell'ambito del Sottoprogramma 9 del Programma Operativo Plurifondo della Regione Puglia 1994-1999 e del Gruppo Nazionale Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche (C.N.R.).

PRESENTAZIONE

Le acque sotterranee della Puglia, poco note e assai scarsamente impiegate fino a mezzo secolo fa, rappresentano oggi una risorsa di grande rilievo nell'approvvigionamento idrico della Regione, sia per fini irrigui che potabili e industriali. L'estrazione di dette acque dal sottosuolo e il relativo impiego non sono regolati tuttavia da criteri normativi e strumenti di tutela adeguati, onde, sia in ordine all' acquifero alluvionale superficiale del Tavoliere, sia relativamente agli acquiferi calcareo-dolomitici del Gargano, della Murgia e del Salento si riscontra un depauperamento quantitativo progressivo e un degrado qualitativo di varia origine della risorsa. Alla salsificazione derivante dall'influenza nociva dell'intrusione marina nel continente, fenomeno sotto il profilo scientifico e pratico da tempo approfondito, si sommano gli effetti inquinanti provenienti dalle attività che si esercitano alla superficie del suolo. Quest'ultima circostanza è regolata dalla vulnerabilità talora notevole, propria delle formazioni geologiche affioranti, e dalle conseguenti condizioni di agevole infiltrazione e trasporto nel sottosuolo di inquinanti chimici e batteriologici, alla cui presenza e alle relative motivazioni è mirato il programmato workshop, con l'intento di promuovere in proposito un proficuo scambio di informazioni e di opinioni. Sottolineare l'attualità dell'argomento pare perfino superfluo, stanti l'emergenza ambientale confermata da apposite ordinanze emesse dal Ministro dell'Interno con specifico riferimento alla Puglia e, al tempo stesso, la difficoltà di rispondere adeguatamente ai fabbisogni idrici a fini plurimi, dovuta ai frequenti deficit delle fonti di approvvigionamento di cui la Regione si avvale.

PROGRAMMA

Ore 09.00: Registrazione dei partecipanti

Ore 09.30: Apertura lavori

Ore 13.00: Colazione di lavoro

Ore 14.00: Ripresa lavori

Ore 17.30: Chiusura lavori

In copertina: Captazione sorgente sottomarina "Galeso" nel Mar Piccolo - Taranto

INTERVENTI

Presentazione e benvenuto: Vincenzo Cotecchia

Esperienze nella individuazione di strategie per il controllo della qualità delle acque sotterranee.

G. Giuliano
C.N.R. - Istituto di Ricerca sulle Acque (Roma - Bari)

Osservazioni sull' evoluzione dell'intrusione marina in acquiferi costieri carbonatici pugliesi.

V. Cotecchia, M. Daurù*, P.P. Limoni**
*Politecnico di Bari - I Facolta di Ingegneria
Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale
**C.N.R. - Centro di studi sulle Risorse Idriche e la Salvaguardia del Territorio (Ce.Ri.S.T.)

Qualità e utilizzo dei reflui trattati in Puglia: luci ed ombre.

S. Barbuti e G. Signorile
Università degli Studi di Bari - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dip. di Medicina Interna e Medicina Pubblica.

Trattamenti avanzati nel riuso delle acque reflue.

L. Liberti
Politecnico di Bari - I Facoltà di Ingegneria
Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale

Qualità delle acque di falda destinate all'impiego potabile in relazione all'uso del territorio.

V. Cotecchia, G. Ferrari*, N. Sarti**
*GEO S.p.A.
**Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione

Problematiche connesse con le aree di salvaguardia dei pozzi per uso potabile in Puglia.

M. Ranieri
Politecnico di Bari - I Facoltà di Ingegneria
Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale

Vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee pugliesi e degrado quali-quantitativo.

V. Cotecchia e M. Polemio*
*C.N.R. Ce.Ri.S.T.

Smaltimento rifiuti urbani e qualità delle acque profonde in due casi studio.

L. Musmeci, A. Coccia, E. Stocul
Istituto Superiore di Sanità - Laboratorio di Igiene Ambientale

L'impronta delle attività idroinquinanti nelle acque sorgentizie pugliesi.

V. Cotecchia e M. D. Fidelibus*
*Politecnico di Bari - I Facoltà di Ingegneria
Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale

Le possibilità di impiego delle acque salmastre in agricoltura.

A. Hambdy
Istituto Agronomico Mediterraneo (Valenzano, Bari)

Parametri caratterizzanti lo stato di sovrasfruttamento e meccanismi di salinizzazione dell'acquifero salentino (Puglia).

L. Tulipano
Università di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Ingegneria
Dip. Idraulica Trasporti e Strade

Dibattito e Conclusioni

L'ordine dei lavori potrà subire opportune variazioni